



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA
DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO
DOCUMENTO DI INDIRIZZO**

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO - DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Parere favorevole del Senato accademico nella seduta del 11.12.2018 con delibera n. 163, approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2018 con delibera n. 320

Art. 1 Il sistema di Assicurazione della Qualità – gli attori

L'Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e della ricerca dell'Ateneo è l'insieme delle azioni messe in opera al fine di realizzare la politica e gli obiettivi relativi al Sistema di AQ che vengono definiti dal Rettore, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Detti Organi definiscono, in sede di programmazione triennale e annuale, gli obiettivi di Ateneo orientati all'AQ della Didattica e della Ricerca e adottano le strategie di Ateneo anche sulla base delle osservazioni e delle criticità a loro partecipate dal Sistema di AQ.

I Dipartimenti e i Corsi di Studio (CdS) attuano le politiche di AQ definite dagli Organi.

Il Sistema di AQ si articola nel Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), nel Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e negli organi e organismi periferici di seguito indicati:

Referente di AQ di Dipartimento;

Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);

Gruppo di AQ della didattica (Gruppo di Riesame);

Gruppo di AQ della ricerca.

Il Sistema di AQ si interfaccia con i delegati del Rettore alla didattica, alla ricerca e alla valutazione.

Art. 2 Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività di sorveglianza e d'indirizzo e valuta l'efficacia complessiva della gestione dell'Assicurazione della Qualità tanto nella didattica quanto nella Ricerca e Terza missione.

Ai fini delle procedure di Accredimento definite nel sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano), esso:

fornisce supporto agli Organi di Governo dell'Ateneo nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica e

nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;
esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale e per l'istituzione dei nuovi Corsi di Studio;
verifica il buon funzionamento del sistema di AQ di Ateneo, analizzando l'efficacia delle procedure e degli strumenti adottati dal PQA per l'attuazione delle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo;

formula proposte per il miglioramento delle metodiche di AQ;

accerta che le valutazioni e le proposte avanzate annualmente dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti siano recepite dai Consigli Didattici e dai Dipartimenti e diano luogo alle azioni necessarie;

valuta il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno, alle audizioni dei responsabili della gestione dei CdS e dei Dipartimenti;

verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, nella ricerca e nell'organizzazione, nonché la presa in carico nei CdS e nei Dipartimenti delle raccomandazioni formulate dalle CEV (Commissioni di Esperti della Valutazione) in occasione delle visite in loco, richiedendo, se necessario, la redazione di un rapporto di riesame ciclico ravvicinato.

Il NVA redige, annualmente, una relazione di valutazione secondo le linee guida emanate da ANVUR nella quale riferisce:

sul rispetto degli indicatori ministeriali di AQ e sul monitoraggio dei CdS;

sulle misure adottate dall'Ateneo per fronteggiare le criticità dei CdS e sulle iniziative intraprese per la promozione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione;

sull'organizzazione e sugli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti.

Inoltre, ai fini dell'Accreditamento periodico, nella sua relazione annuale, riferisce ad ANVUR sull'applicazione delle eventuali raccomandazioni formulate dall'Agenzia durante la visita di accreditamento periodico e sull'attività di monitoraggio interno dei CdS.

Art. 3 Il Presidio della Qualità di Ateneo

Il PQA ha la responsabilità dell'AQ in Ateneo e ha il compito di promuovere e verificare l'attuazione delle decisioni degli Organi di governo in materia di politica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. A tal fine esso interagisce con il NVA, con gli altri attori responsabili della AQ e della valutazione e con i Dipartimenti e i CdS.

Il PQA assicura la qualità della formazione e della ricerca, ovvero diffonde la cultura dell'autovalutazione nell'Ateneo mediante:

- la supervisione dello svolgimento delle procedure di AQ;

- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;

- il supporto ai Consigli Didattici e ai Dipartimenti per le attività di AQ;

- un'azione di raccordo fra gli Organi di governo dell'Ateneo che stabiliscono la politica della qualità della didattica e della ricerca e gli Organi e Organismi periferici che di tale politica realizzano gli obiettivi;

- l'attività di consulenza agli Organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ della didattica e della ricerca nonché della loro organizzazione.

Il PQA, inoltre,

- si interfaccia con il referente di AQ dei Dipartimenti;

- stila annualmente una relazione in cui riferisce al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico sullo stato di attuazione delle procedure di AQ adottate in Ateneo;

- mette in atto adeguate iniziative correttive e/o migliorative del sistema di AQ;

- assicura lo scambio di informazioni ed il corretto flusso informativo con ANVUR, NVA; Organi ed Organismi periferici; CPDS;

- svolge tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Nelle sezioni A (AQ della Didattica) e B (AQ della Ricerca), riportate più avanti, sono dettagliate le attività ad esso attribuite in ciascuno dei due ambiti.

I componenti del Presidio di Qualità di Ateneo non possono svolgere l'incarico di Presidente di Consiglio Didattico

Art. 4 I Referenti di AQ di Dipartimento

Ciascun Dipartimento nomina al suo interno un referente di AQ che si interfaccia con il PQA al fine di garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.

Ciascun Referente ha il ruolo di assicurare la corretta applicazione delle indicazioni fornite dal PQA sia, nell'ambito della didattica che in quello della ricerca. Nelle sezioni A (AQ della Didattica) e B (AQ della Ricerca), di seguito riportate, sono dettagliate le attività ad essi attribuite in ciascuno dei due ambiti.

SEZIONE A - AQ DELLA DIDATTICA

Art. 5 - Ruolo del PQA per la Didattica

Con specifico riferimento alle attività nell'ambito della Didattica, il PQA:

attua gli indirizzi degli Organi di governo dell'Ateneo in materia di politica per la qualità della didattica;

fornisce, sulla base della politica per la qualità deliberata dagli Organi di Governo dell'Ateneo, indicazioni ai Gruppi di AQ della didattica e ne monitora l'applicazione;

recepisce le raccomandazioni del NVA;

monitora la realizzazione dei provvedimenti adottati a seguito alle raccomandazioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

organizza e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ della didattica con particolare riferimento: alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati; alle attività periodiche di riesame e annuali di monitoraggio dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento intraprese;

monitora le informazioni contenute nella SUA-CdS, sezione qualità, in capo al Presidente del Consiglio Didattico;

garantisce all'interno dell'Ateneo, anche attraverso interventi di formazione e seminari, la diffusione della cultura della qualità della didattica e supporta le CPDS e i Gruppi di AQ affinché si facciano portavoce nelle rispettive sedi.

Art. 6 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Presso ogni Dipartimento è istituita una CPDS costituita da otto componenti, afferenti al Consiglio di Dipartimento, secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Generale di Ateneo e dal Regolamento di Funzionamento della CPDS.

La carica di componente della CPDS è incompatibile con quella di Presidente di Consiglio Didattico e di membro del Gruppo di AQ della didattica.

La CPDS effettua analisi e formula proposte per il miglioramento dei livelli di qualità, di efficacia e di efficienza della formazione. In particolare, oltre a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente e da quella regolamentare di Ateneo, alla CPDS compete:

l'analisi e le proposte sui risultati di apprendimento attesi affinché risultino efficaci in rapporto alle funzioni e competenze di riferimento;

l'analisi ed eventuali proposte sulla metodologia utilizzata per i questionari sulla rilevazione dell'opinione degli studenti per una loro gestione, analisi e utilizzazione sempre più ottimale ed efficace;

l'analisi e le proposte in merito ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti per individuare eventuali punti di debolezza dei CdS e le azioni correttive da intraprendere;

l'analisi ed eventuali proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni pubbliche della SUA-CdS.

La CPDS stila per ogni CdS una Relazione Annuale relativa all'offerta formativa complessivamente garantita, nella quale rileva eventuali criticità del CdS, e la trasmette al Consiglio Didattico di riferimento che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento

La relazione viene trasmessa al PQA per una azione di monitoraggio, a conclusione della quale il PQA procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 7 Gruppo di AQ della didattica (Gruppo di Riesame)

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della didattica, corrispondente al Gruppo di Riesame, coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Il Gruppo di AQ è nominato dal Consiglio Didattico ed è composto, oltre che dal Presidente del Consiglio medesimo, da una unità di personale tecnico-

amministrativo e, per ciascun CdS afferente al Consiglio Didattico, da almeno un docente di riferimento. Rientra nel Gruppo di AQ un rappresentante degli studenti eletto all'interno del Consiglio Didattico. In mancanza di rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio Didattico, la componente studentesca è scelta tra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento.

Può far parte del Gruppo di AQ un rappresentante del mondo del lavoro.

Vige l'incompatibilità tra i componenti del Gruppo di Riesame e della CPDS.

Il Gruppo di AQ della Didattica:

valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del/i Corso/i di Studio interessato/i;

cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale per ogni CdS e la sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;

cura la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico per ogni CdS e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;

supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CdS per ogni Corso di Studio;

si impegna a diffondere e a verificare gli interventi mirati al miglioramento della gestione dei CdS decisi dal Consiglio Didattico;

diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e dell'autovalutazione.

Il Gruppo di AQ svolge tutte le attività di propria competenza in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Art. 8. Ruolo per la Didattica dei Referenti di AQ di Dipartimento

Nell'ambito delle attività previste e finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica i Referenti hanno i seguenti compiti:

collaborano con i Presidenti dei CdS per l'elaborazione, l'applicazione e la valutazione delle procedure per l'AQ dei CdS;

verificano, sulla base dei principi stabiliti dal PQA, il regolare svolgimento dei processi per l'AQ dei CdS posti in essere dai Consigli Didattici;

supportano le CPDS per le attività connesse alla stesura della Relazione annuale;

supportano i Gruppi di AQ (Gruppi di Riesame) per le attività di autovalutazione (riesame ciclico, monitoraggio annuale, etc.)

informano il Direttore di Dipartimento in merito all'organizzazione delle procedure di AQ dei CdS;

comunicano periodicamente al PQA le problematiche riscontrate all'interno dei CdS inerenti alle procedure di AQ;

propongono ai Referenti dei CdS ogni eventuale azione correttiva per il miglioramento continuo della qualità della didattica.

SEZIONE B – AQ DELLA RICERCA

Art. 9 Ruolo del PQA per la Ricerca

Con specifico riferimento alle attività di assicurazione della qualità nell'ambito della Ricerca, oltre a quanto previsto dall'art. 93 dello Statuto, il PQA:

attua gli indirizzi degli Organi di governo dell'Ateneo in materia di politica della AQ della ricerca;

si avvale del supporto dei Referenti di AQ di Dipartimento e dei Gruppi di AQ della ricerca con l'obiettivo di monitorare i processi di AQ della ricerca;

monitora le informazioni contenute nella SUA-RD, nella scheda annuale di monitoraggio sullo stato della ricerca dipartimentale e quelle relative alla Terza Missione;

monitora i dati sulla produzione scientifica e sui prodotti della ricerca dell'Ateneo;

monitora la posizione dell'Ateneo e delle strutture di ricerca rispetto ai parametri nazionali di valutazione vigenti;

svolge attività di consultazione verso i Dipartimenti, con particolare riguardo al processo di autovalutazione rispetto all'utilizzo dei criteri di classificazione adottati da associazioni scientifiche nazionali o internazionali.

Art. 10. Ruolo per la ricerca dei Referenti di AQ di Dipartimento

Nell'ambito delle attività previste e finalizzate all'assicurazione della qualità della ricerca, i Referenti hanno i seguenti compiti:

coadiuvano il Direttore del Dipartimento nella pianificazione e nella attività di verifica e di attuazione delle azioni correttive da intraprendere;

forniscono il supporto al Direttore del Dipartimento nelle attività di aggiornamento e completamento della scheda SUA-RD;

forniscono il supporto ai Gruppi di AQ per le attività di monitoraggio, di verifica dell'efficacia delle azioni specificamente intraprese ai fini del miglioramento della qualità della ricerca;

comunicano al PQA e al Direttore del Dipartimento le eventuali problematiche inerenti i processi e/o l'organizzazione della AQ sollevate all'interno del

Dipartimento.

Art. 11 Il Gruppo di AQ della ricerca

Presso ogni Dipartimento è istituito un Gruppo di AQ della ricerca, coordinato dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato.

Il Gruppo di AQ della ricerca è nominato dal Consiglio di Dipartimento ed è composto, oltre che dal Direttore o da un suo delegato, da una unità di personale tecnico-amministrativo e da almeno tre docenti afferenti al Dipartimento, tra cui il Referente di AQ del Dipartimento.

Il Gruppo di AQ della ricerca:

- monitora le strategie ed i risultati della ricerca, incluso le eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), definite dal Consiglio di Dipartimento in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale;

- svolge un'attività di promozione degli interventi mirati al miglioramento della ricerca decisi dal Consiglio di Dipartimento;

- cura la redazione della SUA-RD;

- redige la scheda annuale di monitoraggio sullo stato della ricerca dipartimentale;

- diffonde all'interno del Dipartimento, con le modalità che ritiene più opportune, la cultura della qualità e dell'autovalutazione della ricerca dipartimentale;

- monitora la disponibilità e l'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla ricerca e ne informa il Direttore del Dipartimento.

Il Gruppo di AQ della ricerca svolge tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.



